

SOVRINTENDENZA

DEGLI ARCHIVI NAPOLETANI

ARCHIVIO DI STATO IN NAPOLI

Locali — Nel 1845, mettendo ad effetto quanto era stato decretato dieci anni prima, questo Archivio, da Castel Capuano ove trovavasi collocato, venne trasferito nel presente edificio, che fu già Convento dei Benedettini, e che dall'annessa chiesa è denominato dei *SS. Severino e Sossio*. Per la sua vastità e per la grande ampiezza dei suoi locali, esso è senza dubbio uno dei migliori fra i fabbricati in cui hanno stanza gli Archivi Italiani.

Mediante i lavori di ricostruzione e di adattamento del *Belvedere* coperto, soprastante all'edificio, per i quali fu stanziata nel bilancio del 1879, e spesa la somma di lire 27000 si sono acquistati nuovi vani pel deposito delle scritture.

Nel 1881, alla scopo di meglio separare l'Archivio dall'attigua Chiesa, e di far posto all'Ufficio di Direzione dei Monumenti nazionali, fra cui quella Chiesa è annoverata, furono cedute alcune camere al Ministero della pubblica istruzione, per uso dell'Ufficio anzidetto, e fu spesa all'uopo dal Ministero dell'Interno, per sua quota, la somma di lire 1128, 95.

Al presente l'Archivio conta 379 locali, fra cui è un gran numero di ampie sale, di spaziosissimi corridoj, e di smisurati vani quasi sotterranei abbastanza riparati dall'umidità. In 303 sono collocati gli scaffali colle carte; 26 servono per gli uffici; 24 per alloggio dei custodi; e 10 per magazzino ed altri usi: i rimanenti 16 vani sono disoccupati, trovandosi in alcuni gli affreschi dello *Zingaro*, ed essendo gli altri privi di aria e di luce.

Gli scaffali e gli armadi hanno una superficie di m. q. 15922 e trovansi in buone condizioni. Essendo essi però divenuti insufficienti, se n'è ordinata una nuova provvista per la somma di L. 16,600, che è stata all'uopo iscritta nel bilancio del 1883.

A prescindere dalle spese anzidette, non poche altre ne sono state fatte nel novennio 1874-1882 per i locali ed i mobili, e se ne porge qui un cenno complessivo, distinto per i singoli anni:

1874. Riparazioni ed altri lavori ai			Provvista e riparazioni di		
	locali	L.	scaffali	L.	
		3339		6632	44
1875	idem	» 17616	idem	» 1331	92
1876	idem	« 715	idem	» 2839	83
1877	idem	» 13318	idem	» —	—
1878	idem	» 1473	idem	» —	—
1879	idem	» 1337	ieem	» —	—
1880	idem	» 3978	idem	» 2213	43
1881	idem	» 2463	idem	» 2457	94
1882	idem	» 6960	idem	» 4101	81

Carte — Prima legge, da cui può dirsi avere avuto vera costituzione l'Archivio Napoletano, fu quella del 22 Dicembre 1808 — Con essa infatti, dichiarato che un gran deposito di antiche e moderne scritture serviva tanto ai varî rami dell'Amministrazione pubblica

quanto alla Storia e alla Diplomatica del Regno, e che l'uso ne era pubblico, si mandava riunire in un solo locale gli antichi Archivi: *Angioino* (detto della *Zecca* perchè posto anticamente nello stesso locale ov' era la Regia Zecca), della *Regia Camera della Summaria*, della *Cancelleria* e dei *Vicerè*, della *Giunta degli abusi*, della *Giunta di Sicilia*, della *Curia del Cappellano maggiore*, dei cessati *Banchi*, degli *Arrendamenti* e di tutte le altre Amministrazioni.

Intervenne poi la legge del 3 Dicembre 1811, la quale, accogliendo e fecondando i germi contenuti in quella precedente, diede norme più ampie e complete al novello Istituto, nel quale poco stante si concentrarono pure gli Archivi della *R.^a Camera di S. Chiara*, del *Sacro R.^o Consiglio*, dei *Tribunali*, delle *Giunte*, e altre *Giurisdizioni criminali* della capitale, della *Vicaria civile*, dell' *Ammiragliato*, della *Bugliva* di Napoli, e delle *Giurisdizioni inferiori*, che erano state prima assegnate ai rispettivi nuovi Tribunali, coi quali avevano relazione.

Succeduta la ristaurazione della dinastia Borbonica, tenne dietro a queste leggi quella in data del 12 Novembre 1818, che si disse *Legge organica degli Archivi del Regno*, nella quale, rispetto all'Archivio Napoletano, vennero in generale riprodotte quasi le medesime disposizioni che nelle due prime erano state sancite.

Secondo questa legge, il cui vigore durò fino a che fu emanato il Regio Decreto 27 Maggio 1875, le carte dell' Archivio stesso vennero spartite in cinque grandi sezioni: *Diplomatica e Politica*; *Interno*; *Finanze*; *Giustizia*; e *Guerra e Marina*. — Tali sezioni sono tuttavia mantenute, e ognuna di esse è suddivisa in serie come appresso:

Sezione Diplomatica e Politica

- Pergamene dei Monasteri soppressi — (*Atti delle Curie notarili e dei Tribunali. Diplomi delle Cancellerie degli Imperatori, dei Re, dei Principi, Duchi, Conti etc. Bolle pontificie, episcopali etc.*) (1703-1792).
- Pergamene greche dei Monasteri soppressi — (*Diplomi degli Imperatori di Oriente, dei Protospatari, Antipati, Primiceri, Patrizi imperiali, Catapani, etc. dei Conti e Duchi Normanni, Svevi ed Angioini*) (885-1304).
- Archivio di Montevergine — (*Atti della stessa natura di quelli dei Monasteri soppressi*) (sec. IX sec. XIX).
- Pergamene dei Comuni e della Cassa Ecclesiastica — (*Atti della stessa natura dei precedenti*) (1020-1760).
- Pergamene pervenute dalla Regia Camera — (*Diplomi ed atti di Cancelleria Sovrana; — di Curia ecclesiastica; — giudiziari e notarili*) (1267-1726).
- Pergamene pervenute dalla Casa Farnesiana e Medicea (*Investiture di feudi — Lettere regie — Brevi e Bolle — Carte notarili e di Cancelleria — Procure — Transazioni [etc.]*) (1271-1704).
- Cancelleria Sveva (1239-1240).
- Cancelleria Angioina (1266-1423).
- Cancelleria Aragonese (1452-1501).
- Regia Camera della Summaria (1437-1806).
- Tavoliere di Puglia (1548-1753).
- Regia Sila (1690-1791).
- Cappellania maggiore (1523-1808).
- Consiglio Collaterale (1504-1735).
- Supremo Consiglio di Vienna (1705-1734).
- Delegazione della Reale Giurisdizione (1569-1808).
- Segreteria dei Vicerè (1525-1734).
- Segreteria degli Affari Esteri (1732-1806).
- Segreteria di Grazia e Giustizia (1735-1808).
- Segreteria di Azienda (1777-1806).
- Segreteria dell'Ecclesiastico (1738-1806).
- Segreteria di Guerra e Marina (1734-1806).
- Segreteria di Stato di Casa Reale (1734-1806).
- Segreteria poi Soprintendenza di Polizia (1792-1806).
- Real Camera di S. Chiara (1734-1808).
- Giunta di Sicilia (1735-1798).
- Giunta degli Abusi (1767-1798).

- Giunta delle questioni (1798-1807),
Piazze nobili (1521-1799).
Tribunale conservatore della Nobiltà (1808-1809).
Deputazione dell'Ordine Costantiniano (1392-1860).
Ordine Gerosolimitano (1602-1824).
Archivio Farnesiano (*Corrispondenza diplomatica e famigliare della Casa Farnese — Documenti di famiglia — Beni Farnesiani*) (1414-1725).
Ministero degli Affari Esteri (1806-1861).
Ministero di Grazia e Giustizia (1806-1872).
Ministero di Finanza (1806-1861).
Ministero dell'Ecclesiastico (1806-1867).
Ministero di Guerra e Marina (1806-1820).
Ministero di Polizia (1815-1860).
Ministero dell'Interno (1806-1860).
Ministero di Stato (1806-1816).
Prefettura di Polizia (1815-1859).
Ministero dei Dipartimenti italiani (1814).
Ministero della Cancelleria generale (1816-1822).
Ministero della Presidenza (1822-1860).
Segreteria particolare del Re (1821-1860).
Ministero dei Lavori pubblici (1847-1863).
Ministero di Agricoltura e Commercio (1847-1861).
Segreteria della Dittatura e Luogotenenza (1860-1861).
Consiglio di Stato (1806-1815).
Supremo Consiglio di Cancelleria (1817-1820).
Ministero della Pubblica Istruzione (1847-1861).
Consulta di Stato (1824-1861).
Consiglio dei Maggiorati (1809-1833).
Real Commissione dei Titoli di Nobiltà (1833-1860).
Ordine delle Due Sicilie (1808-1815).
Deputazione dell'Ordine di S. Giorgio (1819-1860).
Deputazione dell'Ordine di Francesco I. (1829-1860).
Commissariato civile per gli affari della Sicilia (1849-1860).

Sezione dell' Interno

- Numerazione di fuochi (*Notamenti delle famiglie etc.*) (1446-1732).
Catasti (1649-1785).
Stati comunali discussi (1627-1741-1783).
Conti dei Municipi (1550-1806).
Visite economiche (1800-1803).

- Voci di vettovaglie (*Verbali dei prezzi delle derrate*) (1614-1805).
Somministrazioni fatte dai Comuni alle truppe francesi (1801-1802).
Tribunale della generale salute (1656-1805).
Tribunale misto (1741-1806).
Giunta di Cassa sacra (1784-1795).
Giunta di corrispondenza (*Affari della Cassa sacra*) (1787-1795).
Monte frumentario (1781-1806).
Contenzioso (*Processi per affari di competenza della Regia Camera della Summaria*) (1500-1808.)
Contenzioso (*Processi riguardanti i patrimoni delle Università*) (1600-1808).
Scuola Salernitana (*Atti per la ammissione al Dottorato, nei Collegi di Salerno e Napoli, per medicina e giurisprudenza*) (1587-1811).
Collegio Medico Cerusico (1817-1870).
Direzione Generale dei ponti e strade (1818-1861).
Cassa provinciale (1816-1861).
Ferrovia da Capua a Ceprano (1858-1864).
Intendenza di Napoli (ora Prefettura) (1806-1834).
Consiglio superiore di pubblica Istruzione (1812-1858).
Protomedicato generale (1826-1864).
Supremo Magistrato, e Soprintendenza Generale di Salute (ora Direzione di Sanità marittima) (1806-1866).
Istituti dipendenti dal già Ministero dell'Interno (1810-1861).
Consiglio Generale degli Ospizi (1810-1859).
Amministrazione forestale.
Stabilimenti speciali di beneficenza non soggetti al Consiglio degli Ospizi (1810-1861).
Commissione esecutrice del Concordato (1818-1860).
Commissione mista amministratrice del patrimonio ecclesiastico regolare (1818-1860).
Commissione feudale (1807-1810).
Commissione pel brigantaggio.
Atti demaniali, e bollettino in stampa (1810-1862).
Contenzioso amministrativo (1815-1865).
Conti comunali (1808-1861).

(STATO CIVILE)

- Registro di nascite (1809-1870).
Registro di matrimoni (1809-1870).
Registri di morte (1809-1870).

- Atti diversi (1809-1870).
- Documenti dei matrimoni (1809-1870).
- Certificati dei Parrochi (1815-1825).
- Registri di notificazioni e memorandum (1809-1870).
- Rettifiche di annotazioni (1866-1870).

Sezione di Finanza

- Tesoreria antica (1432-1806).
- Tesorieri provinciali (1527-1806).
- Dogane (1749-1807).
- Corriere Maggiore (*Poste e Procacci*) (1720-1809).
- Presidii di Toscana (1601-1793).
- Fondo della separazione dei lucri (1769-1790).
- Fondo ecclesiastico-militari (*Terzo pensionabile a favore dei militari*) (1789-1806).
- Lotto pubblico (1720-1807).
- Percettori di Tribunali (1510-1806).
- Regio Bollo (1801-1804).
- Regia Zecca (1535-1755).
- Banchieri (*Libri maggiori dei Banchieri genovesi*) (1509-1604).
- Banchi (*Possidenze dei sette Banchi di Napoli, succeduti ai Banchieri genovesi*) (1540-1801).
- Allodiali (1704-1806).
- Siti reali e Giunte delle Strade (1763-1806).
- Regie razze (*Razze dei cavalli in Puglia Calabria e Persano*) (1490-1693).
- Azienda Gesuitica (*Amministrazione dei beni ex gesuitici*) (1769-1806).
- Cassa di Polizia e Badia di Tremiti (1701-1807).
- Vendite con argento (*Acquisto di beni di patronato regio*) (1798-1801).
- Rei di Stato (*Amministrazione di beni sequestrati*) (1799-1800).
- Monasteri soppressi (*Conti dei beni dei Monasteri soppressi*) (1231-1805).
- Fiscali, Adoe e Arrendamenti (1500-1807).
- Pagatore del Civile del Real Tesoro (1808).
- Agente contabile del Real Tesoro (1809-1815).
- Cassiere del Real Tesoro (1806-1815).
- Tesoreria generale d'introito (1816-1859).
- Scrivania di Razione (1817-1861).
- Pagatoria Generale (1816-1861).
- Controlleria Generale (1816-1861).
- Ricevitori Generali provinciali (1807-1860).
- Amministrazione generale dei Dazi indiretti (17-1861).

Poste e Procacci (1808-1861).
Lotto pubblico (1807-1861).
Registratura e Demanio (1807-1817).
Amministrazione Generale del Registro e Bollo (1817-1861).
Amministrazione generale delle monete (1811-1861).
Restituzione dei beni degli emigrati in Sicilia (1815-1823).
Amministrazione generale della Cassa di ammortizzazione e Demanio pubblico (1817-1861).
Beni riservati a disposizione del Re (1815-1826).
Commissione liquidatrice del debito pubblico (1807-1821).
Beni donati e restituiti allo Stato (1815-1826).
Affrancamento di canoni e rendita dei beni dello Stato (1807-1851).
Gran Libro del Debito pubblico (1808-1861).
Gran Corte dei Conti (1816-1861).

Sezione di Giustizia

Gran Corte della Vicaria (1576-1808).
Sacro Regio Consiglio (1486-1808).
Ammiragliato e Consolato di mare (1797-1808).
Udienza di Guerra e Casa Reale (1698-1808).
Giunta di Stato (1712-1750).
Diverse Giurisdizioni antiche (1489-1808).
Scritture degli Uffici di Registro della Provincia di Napoli (1817-1862).
Tribunale di 1^a istanza (1809-1860).
Corte d'Appello (1809-1835).
Gran Corte Criminale della Provincia di Napoli (1813-1858).
Tribunale Correzionale e Corte d'Assisie (1862-1872).
Gran Corte speciale dei reati di Stato (1821-1822).
Suprema Commissione dei reati contro la sicurezza interna dello Stato (1806-1845).

Sezione di Guerra e Marina

Cassa militare (1619-1806).
Tesoriere e Munizioniere di Marina (1739-1806).
Tesoreria della Intendenza dell'Esercito (1784-1806).
Pagatore militare ed Agente contabile (1806-1815).
Regia militare (*Casermaggio, Ospedali, Sussistenza*) (1810-1816).
Scuola di Marte (1813-1852).
Assienti e riviste militari (1816-1861).

Soprintendenza dell'armata austriaca (1821-1827).
Ispezione della fanteria di linea (1833-1861).
Conti per il ramo di Guerra e Marina (1816-1860).

Hanvi inoltre le seguenti separate raccolte, e cioè:

(ATTI NOTARILI)

Notari Vollaro, Amato ed altri (1530-1556).
Notaro Giovanni Ranucci (1747-1774).

(CODICI E MANOSCRITTI)

Codici in pergamena (N. 76) (materie ecclesiastiche) (sec. XIV-XV).
Manoscritti (N. 113) (Storia, politica, pubblica Amministrazione, milizia, questioni giurisdizionali, regalie etc.) (sec. XVII-XVIII)

Il numero totale delle filze, dei mazzi, dei volumi e dei registri è di 530428.

Le carte delle quali si porge quì appresso una sommaria indicazione, sono quelle delle quali l' Archivio venne in possesso, durante gli anni 1874-82, per versamenti eseguiti da pubblici Uffizi :

- 1874 — Atti della *Tesoreria* — fasci e volumi 1749 —
Cassa di ammortizzazione — incartamenti 12724.
Debito pubblico — Mazzi e volumi 481.
Amministrazione delle monete — idem 628.
Corte dei Conti — Registri 78.
Carte e registri della *Scuola Salernitana*, depositate dalla Regia Università di Napoli.
- 1875 — Atti della *Prefettura di Polizia* — fasci 1263.
1876 — Atti dello *Stato civile* di Napoli, e dei Municipii della Provincia (1835-1865).
1877 — *Processi penali* — fasci N. 5696.
Decisioni della *Gran Corte Criminale* fasci 173.
1878 — Carte del *ramo carcerario*, pervenute dalla Soprintendenza degli Archivi Romani, registri e volumi 18.

- 1878 — Carte del cessato *Ministero Napoletano di Agricoltura, Industria e Commercio*, pervenute dal Regio Ministero omonimo.
- 1879 — Carte del *ramo prigionie* per le diverse categorie, pervenute dal Regio Ministero dei Lavori pubblici — fasci 65.
Id. del *ramo forestale*, pervenute dalla Ispezione forestale del Dipartimento di Caserta, Napoli e Benevento.
- 1880 — Carte del cessato *Ministero Napoletano di Agricoltura Industria e Commercio*, depositate dal Regio Ministero omonimo (fasci 165, tra queste e quelle versate antecedentemente).
Id. dell' *Amministrazione forestale*, depositate dall'Ispezione forestale di Napoli.
Id. della *Commissione pel brigantaggio*, versate dalla Prefettura di Napoli, fasci 24.
Id. del *Collegio Medico Cerasico*, versate dalla detta Prefettura (1817-1870) fasci e registri 267.
Carte della *Prefettura di Polizia* — fasci 1853.
- 1881 — Carte del *Ministero di Polizia* fasci 1192.
Processi penali — fasci 217.

Personale — Gli impiegati che in questo punto trovansi qui in servizio sono :

- 1 Capo Archivista, Direttore e Sovrintendente,
- 1 Primo Archivista,
- 3 Archivisti,
- 10 Sotto Archivisti,
- 3 Registratori,
- 3 Copisti,
- 2 Alunni di 1^a categoria,
- 2 " 2^a "

oltre tre collaboratori straordinarii.

Lavori d'ordinamento — Fra il 1860 e il 1872 la mole delle carte dell'Archivio venne quasi a raddoppiarsi, per i versamenti delle scritture provenienti dai Ministeri del cessato Governo, e dalle Amministrazioni che ne dipendevano. E poichè tali scritture pervennero per la più gran parte in masse confuse, così i lavori d'ordinamento da compiere si accrebbero a dismisura. Questi lavori ebbero impulso più vigoroso che per lo innanzi negli anni dal 1874 al 1882, e dei principali eseguiti si dà quì l'indicazione:

Nella Sezione *Politica* — Furono compiuti: Inventario delle *Arche* in carta bambagina, di pagine 270.

Inventario delle scritture della *Regia Camera della Summaria*, di pagine 320.

Repertorio delle *pergamene di Amalfi* di pagine 10 in foglio, e trascrizione di documenti Amalfitani in carattere curiale, volume di pagine 116.

Repertorio delle *pergamene di Castellaneta*, di pagine 8 in foglio.

Repertorio delle *pergamene di Tricarico*, di pagine 12 in foglio.

Inventario delle Scritture della *Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici*, di pagine 383.

Repertorio delle *pergamene di Barletta*, di pagine 97 (non terminato).

Inventario de' *protocolli del Consiglio di Stato*, di pagine 78.

Inventario della *Cancelleria della Real Camera di S. Chiara*, di pag. 112.

Repertorio delle *pergamene di Aversa*, di pagine 142 in istampa.

Inventario delle scritture della *Real Giurisdizione*, di pagine 100.

Inventario dei volumi dei Decreti originali, di pagine 62.

Repertorio delle *pergamene di Gaeta*, che ora è in fine di stampa.

Repertorio delle *pergamene d'incerta provenienza*. Num. 262.

Inventario delle scritture diverse del *Ministero degli affari ecclesiastici*, per ordine alfabetico, di pagine 80.

Inventario delle scritture del *Ministero della Presidenza*, di pagine 152.

Repertorio delle *pergamene di Barletta*, rifatto in modo più ampio — Esso si compone dei sunti di 172 diplomi, e di 131 istrumenti, tutti in fogli separati.

Indice dei *Decreti originali* per ordine alfabetico, dell'anno 1825.

Inventario delle scritture della *Giunta di Sicilia*, di pagine 46.

Inventario delle scritture della *Segreteria antica di Casa Reale*, di pagine 60.

Indice alfabetico dei *processi della Cappellania Maggiore*, di pagine 60.

Inventario delle scritture della *Segreteria degli affari esteri* (tuttavia in corso).

Nella Sezione dell'*Interno* — Furono classificate le carte *del ramo carcerario*, versate dal Regio Ministero dei Lavori pubblici, distinguendo quelle di Napoli in 14 categorie, e separando per provincie quelle relative ad altri Comuni — Furono classificate per prigioni e per anni le carte della stessa natura, trasmesse dalla Soprintendenza degli Archivi Romani — Ordinate per categorie le scritture del cessato *Ministero Napoletano di Agricoltura, Industria e Commercio*, versate dal Re-

gio Ministero omonimo — Classificate per materie e anni le scritture e i registri della *Scuola Salernitana*, versati dalla Regia Università — Ordinate le carte della *Commissione pel brigantaggio*, depositate dalla Prefettura — Distinte in 19 categorie le carte del *Collegio Medico Ceresico*, depositate dallo stesso Ufficio — Per la categoria *Numerazione dei fuochi* si sta procedendo ad un più esatto inventario, disponendo le carte in provincie e comuni. Si è già terminata la provincia di Terra di Lavoro, ed ora è in corso la provincia di Principato citra. Fu cominciata e portata a buon punto la classificazione della grande *raccolta dei registri di Stato civile* (1809-65) (Volumi 36000 circa). È terminato il lavoro per le sezioni di Napoli, e completato colla pubblicazione del relativo inventario — È in corso quello che riflette i Comuni della Provincia, e già sono ordinati e numerati volumi 12068.

Furono classificate per provincie, ed anni tutte le *liquidazioni dei conti resi alla già Gran Corte dei Conti dai diversi Uffici dipendenti dai Ministeri dell'Interno, Pubblica Istruzione, Lavori pubblici, ed Agricoltura e Commercio*, dando a ciascun volume il numero progressivo, e formando l'inventario con indice in fronte. Il numero delle liquidazioni inventariate ascende a 6174.

Fu dato ordinamento ai conti ed ai volumi di documenti *dell'Albergo dei Poveri* e della *Casa degli Incubabili*, col numero in continuazione da 6175 a 8164.

Nella Sezione *Giustizia* — Venne proseguito l'indice nominativo corrispondente dei *processi antichi* (circa 8000), molti dei quali rimontano sino al 1400 — Fu iniziato e compiuto un nuovo ordinamento materiale di tutte le scritture (circa 3000 volumi) relative al *Tri-*

bunale di prima istanza (antico Tribunale Civile) per gli anni 1809 al 1862 — Si compì un nuovo ordinamento delle scritture degli antichi Tribunali: *Sacro Regio Consiglio, Gran Corte della Vicaria, Ammiragliato e Consolato di Mare ecc.*, per le quali carte si è pure iniziato l'inventario e l'indice.

I volumi inventariati finora sono quelli delle sentenze del *Sacro Regio Consiglio*, i quali sommano a 341, e si è cominciata la pandetta nominativa delle sentenze in ciascuno contenute, le quali superano già il numero di 3000.

Fu rifatto l'inventario delle scritture del *Tribunale di Commercio*, ultimamente pervenute nell'Archivio — Fasci inventariati 962.

Vennero ordinate e inventariate per anni e per uffici scritture del *Registro e Bollo* di Napoli e Comuni — fasci 10903.

Nella Sezione *Finanze* — Si attese all'ordinamento di carte dei *Percettori* antichi, del *Debito pubblico*, della *Corte dei Conti dei Dazii indiretti*, dei *Monasteri* soppressi, compilandone inventari.

Nella Sezione *Guerra* — Furono riordinati 2236, volumi di *Riviste Ramo Guerra, Personale, Isolati e Materiale* dal 1821 a tutto il 1834, e ne fu rinnovato l'inventario. Altrettanto fu fatto per 12385 volumi di scritture della *Regia Scrivania di Razione, Aggiusti di Tesoreria*, o sia *Riviste Ramo Guerra* dal 1816 al 1860.

Compilato un nuovo inventario delle scritture simili *Riviste Ramo Marina* dal 1825 al 1842, volumi 2127; e delle scritture della *Gran Corte dei Conti*, liquidazioni e documenti dal 1810 al 1855; volumi e fasci 2170.

Indici e Inventari — Si è veduto dianzi che, nei lavori archivistici degli ultimi anni, fu fatta non poca parte ai repertorii, indici ed inventari; ciò nullameno, come per una parte è ancora assai grande la mole di carte da sistemare, così per altra parte sono numerosissime le serie che attendono tuttavia il corredo di quegli importanti lavori, che sono lume e guida nelle ricerche delle scritture, e guarentigia per la conservazione di queste — Ecco l'indicazione delle serie che al presente ne vanno provvedute:

Nella Sezione *Diplomatica e Politica*:

Cancelleria Angioina: Registri Angioini — inventari 1 — indici e repertori 26; — Fascicoli Angioini — Inventari 1 — indici e repertori 1; — Arche in pergamena, dal 1266 — inventari 1 — indici e repertori (*in istampa*) volumi 3; — Arche in carta bambagina — inventari 4.

Pergamene dei Monasteri soppressi — 1 inventario, 1 repertorio cominciato, e finito per 4 volumi.

Idem sciolte — 1 inventario — 1 repertorio (*cominciato*).

Pergamene dei Comuni — inventari 1 — indici e repertori 6.

Archivio di Montevergine — inventari 1 — indici e repertorii 4.

Pergamene d'ignota provenienza — 1 repertorio (*fino al N. 262*).

Pergamene della Regia Camera della Summaria del secolo XIII — Registri legati per ordine cronologico, con inventario.

Pergamene Farnesiane e Medicee sciolte, del secolo XIII — Inventario sommario del loro numero.

- Suggelli delle pergamene* dal secolo XI — 1 inventario.
- Archivio Farnesiano e Mediceo* — 1 inventario.
- Cancelleria Aragonese* — 1 inventario — Indice alfabetico in ciascun volume — Indice e repertorio dei privilegi.
- Consiglio Collaterale, Cancelleria* — 1 inventario — Indice alfabetico in ciascun volume.
- Consiglio Collaterale, Processi* — Pandette 3, per ordine alfabetico.
- Segreteria dei Vicerè* — 1 inventario — 1 sommario dei rami di scritture e del numero dei volumi.
- Supremo Consiglio di Vienna* — 1 inventario, 1 Indice in diversi volumi.
- Real Camera di Santa Chiara, Cancelleria* — 1 Inventario — Indice alfabetico in ciascun volume.
- Idem, Processi* — 3 pandette per ordine alfabetico.
- Cappellania Maggiore, Segreteria* — 1 inventario — Indice in molti volumi.
- Idem — Processi* — 6 pandette per ordine alfabetico.
- Regia Camera della Summaria, Segreteria e Scritture feudali* — 1 inventario generale, 49 fra indici e repertorii.
- Delegazione della Real Giurisdizione* — 1 inventario — 12 pandette per ordine alfabetico.
- Segreteria di Casa Reale* — 1 inventario — Indice in taluni registri.
- Segreteria e Ministero dell'Ecclesiastico* — 1 inventario generale — 4 indici per ordine alfabetico — Indici in tutti i registri.
- Segreteria e Ministero degli affari esteri* — Inventario in corso.
- Ministero di Polizia* — 1 inventario — 258 indici per ordine alfabetico.

Prefettura di Polizia — 1 inventario sommario dei fasci — 136 indici per ordine alfabetico.

Ministero della Presidenza — 1 inventario — 86 indici per ordine alfabetico.

Protocolli della *Segreteria particolare del Re* — 1 inventario — 60 indici per ordine alfabetico dal 1834 in poi.

Decreti originali dal 1806 al 1861 — 1 inventario sommario dei volumi — 45 indici per ordine alfabetico fino al 1853.

Giunta di Sicilia — 1 inventario.

Consiglio di Stato e di Cancelleria — 1 inventario — 1 indice.

Consulta di Stato — Inventario sommario — 36 indici e repertorii per ordine alfabetico.

Deputazione dell'Ordine Costantiniano — 1 inventario generale.

Ordine Gerosolimitano — 1 inventario — 1 indice per ordine alfabetico.

Piazze nobili — 1 inventario — indice in diversi volumi.

Real Commissione dei titoli di nobiltà — 1 inventario — indice nei volumi, e pandetta per ordine alfabetico.

Nella Sezione di *Giustizia*:

Sacro Regio Consiglio — Inventario di oltre 3000 sentenze (1795-1808).

Processi antichi — 32 pandette di 23079 processi.

Scritture degli Uffici di Registro — Hanno inventario gli atti sotto firma privata, fasci 5393 — i *Repertori di Uscieri, Cancellerie, Notai* fasci 2410 — i *Registri di formalità degli atti civili* fasci 3100.

Processi penali — Inventari e pandette.

Tribunale di 1^a istanza — Corte d' Appello già Gran Corte Civile — Si stanno rifacendo i relativi inventari — Servono ora per le ricerche i Ruoli generali, e particolari, e le pandette nominative di cui le carte sono munite.

Le serie della Sezione *Interno* sono presso che tutte munite d' inventari. Essi sommano a 88 — Vi sono poi indici in numero di 79.

Nella Sezione *Finanze* si contano 150 inventari, e diversi indici. Si riferiscono alle serie *Tesoreria Antica, Debito pubblico, Arrendamenti, Scrivania di razione, Corte dei Conti, Conti dei beni dei Monasteri soppressi, Allodiali, Banchieri, Amministrazione del Registro e bollo* ed altre.

Nella Sezione *Guerra e Marina* sono munite d' inventario le serie:

Cassa militare (che ha pure indici in molti volumi);
Tesoriere e Munizioniere di Marina;
Tesoreria dell' Intendenza dell' Esercito;
Pagatore militare ed agente contabile;
Scuola di Marte (che ha pure indice nei volumi).
Conti e documenti per il ramo di Guerra e Marina;
Soprintendenza per l' Armata Imperiale Austriaca;
Ispezione della Fanteria di linea.

Scarti — Stavano da tempo ammucchiate in due vani molte scritture, e una quantità di stampe, le quali erano state già prima sceverate siccome inutili, sotto l'osservanza delle cautele fissate per gli scarti.

Nel 1876 tutte queste carte furono attentamente rivedute da un' apposita Commissione, presieduta dal Soprintendente degli Archivi, ed essendo stato altra volta

accertato e dimostrato che esse erano assolutamente prive di valore, ne venne autorizzato lo scarto e la vendita. Le scritture consistevano in *Liste di carico delle pensioni a peso dello Stato; Titoli delle pensioni dati sotto la dominazione francese; Procure ad esigere; Bollettini o riscontri provvisorii; Titoli delle pensioni estinti e ritirati dalla Direzione Generale.*

Le stampe erano copie incomplete del *Bollettino feudale.*

Servizio pubblico — Per quanto riflette il servizio pubblico compiuto nei nove anni 1874-82, seguendo la solita norma, si offrono nell' apposito prospetto le relative numeriche indicazioni:

ANNO	CAPTEGGIO		RICERCHE di documenti per			Frequentatori della sala di studio		COPIE di documenti per			TASSE RISCOSE	OSSESSERVAZIONI
	Numeri di protocollo		Uso amministrativo	Interesse privato	Oggetto di studio	Nazionali	Stranieri	Uso amministrativo	Interesse privato	Oggetto di studio		
1874	2760	2817	2610	187	97	20	5	1385	1605	93	3594. 70	
1875	2121	2431	1840	187	187	19	5	1076	724	123	4770. —	
1876	2135	1624	2035	188	188	21	5	1035	685	97	3653. 37	
1877	2384	1672	2185	232	232	32	7	1285	711	85	3226. 83	
1878	2233	1709	2317	113	113	24	2	1024	683	91	4164. 78	
1879	2398	1989	2784	201	201	32	2	1009	593	83	4074. —	
1880	3290	2011	3147	219	219	41	4	1119	807	104	4100. 20	
1881	2278	2164	2849	257	257	25	5	2004	809	112	4420. 20	
1882	2045	2018	2141	183	183	29	1	1989	797	97	3917. 30	

Scuola di paleografia — Fin dalla prima fondazione dell'Archivio fu stabilita presso di esso una scuola di paleografia per l'istruzione degli Alunni Archivistici, e fu prescritto in pari tempo che questi dovessero pur anche frequentare le lezioni di critica diplomatica nella Regia Università, ove una cattedra di tale materia esisteva fin dal 1777.

Soppressa questa cattedra nell'Università dal Governo Dittatoriale nel Settembre 1860, l'insegnamento sì della paleografia sì della critica diplomatica venne, nel 1864, concentrato presso l'Archivio, per disposizione del Ministero dell'istruzione pubblica, dal quale l'Archivio stesso allora dipendeva.

La scuola soffersse quivi interruzione negli anni 1875 e 1876, non tanto per la rinunzia data dal professore, e per le pratiche fatte affine di sostituirlo, quanto per la mancanza nell'Archivio degli Alunni, a cui pro specialmente l'insegnamento è ordinato. Nell'Agosto 1877 fu nominato il nuovo docente nella persona di un impiegato dell'Archivio, ed essendo stato approvato il programma delle lezioni compilato secondo le norme del Regio Decreto 27 Maggio 1875, la scuola fu riaperta il 15 Novembre 1877. In quel primo corso annuale, che si chiuse in Luglio 1878, assistettero alle lezioni 2 Alunni dell'Archivio, 6 studenti e 10 uditori: sostennero l'esame 4 studenti, i quali furono approvati.

Nel 1879, oltre ai due Alunni Archivistici, intervennero 9 studenti e 3 uditori. — Nel 1880 gli studenti furono 8, e 9 gli uditori; nel 1881, gli studenti 3, e gli uditori 2; e nel 1882 si ebbero 6 studenti, compresi 2 Alunni dell'Archivio. Negli ultimi 4 anni non vennero dati esami, poichè non si presentò alcun concorrente.

Le lezioni impartite in ogni anno, dal Novembre al Luglio, ascenderò a 60. L'impiegato dell'Archivio, cui è affidato l'insegnamento, riceve una gratificazione annuale di lire 300. — **Sala diplomatica** —. Trasportato l'Archivio da Castel Capuano nel Convento dei SS. Severino e Sossio, le scritture più antiche e preziose, le quali fanno parte di quelle della Sezione politica, vennero raccolte in una bella sala, cui si diede l'appellativo di *diplomatica*; è collocata ordinatamente in accorci armadi, ricchi di finiti intagli. Esse sono:

Pergamene latine dei Monasteri soppressi;
Pergamene latine del soppresso Archivio della Badia di Montevergine;
Pergamene greche;
Sigilli;
Frammento di registro dell'Imperatore Federico II (in carta bambagina);
Registri Angioini (in pergamena);
Arche (in pergamena);
Fascicoli (in carta bambagina);
Pergamene latine di Regia Camera;
Liber rubeus (in carta bambagina);
Lettere regie;
Una parte delle pergamene Farnesiane e Medicee;

Le pareti di questa sala vanno adorne di diplomi custoditi in apposite cornici, e stati trascelti a bello studio, affinchè i visitatori dell'Archivio possano aver sott'occhio un saggio delle diverse specie di antichi caratteri, e dei diplomi che maggiormente risvegliano la curiosità e l'interesse degli studiosi e dei riguardanti.

Biblioteca — Verso il 1849 cominciò a formarsi una biblioteca, la quale si è venuta via via aumentan-

do mediante gli acquisti fatti, prima col fondo appositamente stabilito sullo *stato discusso* dell'Archivio, e poi colle somme del Bilancio del Ministero, e mediante pure i doni ricevuti dagli autori così nazionali come stranieri, cui si diedero in ricambio le pubblicazioni fatte dall'Archivio stesso. Essa si compone specialmente di opere storiche, paleografiche, diplomatiche e legali.

- Al presente i volumi giungono al numero di 5753 (opere 1992), e vien tenuto di essi esatto catalogo, ove non solo sono riferiti i nomi degli autori, i titoli, l'anno e il luogo della stampa delle opere, ma pur anco gli argomenti di esse, e le varie materie che vi sono trattate.
